

UNIVERSITÀ. Il poeta sarà dottore in Scienze della formazione

Laurea honoris causa a Cappello

LA CERIMONIA È DOMANI NELLA SEDE DI VIA MARGRETH

► L'Università di Udine conferirà la laurea magistrale honoris causa in Scienze della formazione primaria, al poeta friulano Pierluigi Cappello, una delle voci più significative del panorama poetico nazionale contemporaneo. La cerimonia sarà domani con inizio alle 11 e si terrà nella sede del polo della formazione, in via Margreth. Il programma prevede gli interventi del rettore, Cristiana Compagno, e del direttore del Dipartimento di Scienze umane, Mauro Pascolini. Seguirà la laudatio pronunciata del professor Gianpaolo Gri, ordinario di Antropologia culturale all'Università di Udine. Proclamato dottore, Pierluigi Cappello terrà la sua lectio magistralis intitolata "La voce nuda. Le ragioni di un percorso poetico". La Commissione di laurea, presieduta da Cristiana Com-



IL POETA. P.luigi Cappello

pagno, è composta da Lucio Cottini, Franco Fabbro, Gian Luca Foresti e Mauro Pascolini (membri supplenti Roberto Dapit e Andrea Tilatti). Pierluigi Cappello, nato a Gemona del Friuli nel 1967, vive a Tricesimo. È impegnato in un'intensa attività letteraria, artistica e di divulgazione della cultura, e nell'educazione alla poesia nelle scuole e all'università. In partico-

lare, all'Università di Udine, nell'anno accademico 2007-2008 ha tenuto un importante ciclo di lezioni intitolato "Educare alla poesia". Nel 1999 ha ideato e diretto "La barca di Babele", una collana di poesia edita dal Circolo Culturale di Meduno che accoglie noti autori dell'area friulana, veneta e triestina. Innumerevoli i riconoscimenti: il "Premio Montale", "Premio nazionale Letterario Pisa", "Premio Bagutta", "Superpremio San Pellegrino", "Premio speciale della giuria Lagoverde". Lo scorso novembre il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha insignito il poeta friulano del premio "Vittorio De Sica". Nel giugno di quest'anno l'Accademia dei Lincei gli ha conferito il premio "Maria Teresa Messori Roncaglia ed Eugenio Mari".